





Regione Puglia Assessorato al Diritto allo studio, Istruzione, Formazione, Lavoro

Conferenza regionale di programmazione sul diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione

Bari, 7 giugno 2023

Azione 1: Borse Benefici e servizi

LE AZIONI

Azione 2: Sperimentazioni per un pieno diritto allo studio

Azione 3: Abitare studentesco

Azione 4: Puglia Regione Universitaria: l'agenda per il diritto allo studio

La Regione Puglia nel sistema nazionale del Diritto allo Studio Universitario

Illustriamo il quadro d'insieme a livello nazionale, per tentare di porre in evidenza alcune particolarità della nostra Regione rispetto ad altre realtà.

Nel 2022, la cifra che è stata ripartita comprende: lo stanziamento a bilancio di 307,8 mln di euro del FIS, 250 mln di euro del PNRR e 43 mln di euro di Fondi PON destinati esclusivamente alle regioni del Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Al riparto delle risorse del PNRR hanno partecipato anche le Province autonome di Trento e Bolzano.

Assegnazioni disposte dal MUR, regione per regione, a valere sul Fondo Integrativo Statale, comprensivo della quota di PNRR, che è ripartito fra le Regioni secondo i criteri previsti dal Decreto interministeriale (*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze*) n. 798 dell'11 ottobre 2017.

Tabella 1 – Le entrate delle regioni da Fo	ondo statale integrativo, 2019-202	22			Fonte: Ufficio II - MUR.
Regioni/Province autonome	2019	2020	2021	2022	Variazione % del fondo statale 2021 – 2022
ABRUZZO	7.995.411	8.471.979	7.491.587	14.107.999	88,3
BASILICATA	1.608.723	1.788.271	1.411.020	3.204.462	127,1
CALABRIA	16.161.988	21.032.904	19.879.031	43.690.038	119,8
CAMPANIA	11.224.035	10.220.044	22.296.818	51.552.304	131,2
EMILIA ROMAGNA	31.314.421	37.906.385	35.936.761	65.403.500	82,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	7.575.069	9.148.303	7.686.403	13.546.899	76,2
LAZIO	24.955.597	32.977.573	36.063.341	63.027.910	74,8
LIGURIA	3.926.414	4.576.648	3.984.747	7.138.615	79,1
LOMBARDIA	20.666.991	25.566.494	25.097.525	45.752.106	82,3
MARCHE	10.932.880	12.622.872	11.336.131	20.202.805	78,2
MOLISE	707.415	685.839	539.083	1.805.978	235,0
PIEMONTE	15.010.468	19.191.005	18.359.835	35.401.455	92,8
PUGLIA	<mark>20.679.644</mark>	<mark>26.667.526</mark>	<mark>26.411.613</mark>	<mark>57.673.638</mark>	<mark>118,4</mark>
SARDEGNA	13.909.348	16.566.847	15.457.440	31.963.073	106,8
SICILIA	23.196.975	27.266.066	27.609.131	55.583.180	101,3
TOSCANA	23.778.402	28.292.726	23.829.907	41.804.638	75,4
TRENTINO-ALTO ADIGE				4.330.122	
UMBRIA	7.673.249	8.510.564	8.561.709	14.022.680	63,8
VALLE D'AOSTA	182.197	181.111	154.501	270.943	75,4
VENETO	13.328.157	16.162.244	15.719.639	30.345.334	93,0
Italia	254.827.384	307.835.399	307.826.221	600.827.681	95,2

A partire dal 2016/17 il metodo di calcolo delle risorse proprie regionali ai fini del riparto del Fondo statale integrativo è cambiato, ovvero sono state incluse anche altre spese sostenute dalle Regioni (ad esempio premi di laurea, contributi trasporto, sussidi straordinari, contributi per attività culturali, ecc.). In questa analisi, per uniformità con gli anni precedenti, considerato la varietà dei criteri con cui sono assegnati i diversi tipi di aiuto e la conseguente ampia variabilità della spesa da Regione a Regione, si continua a tenere conto soltanto della spesa per contributi di mobilità internazionale e quella per attività part-time. Tuttavia, è stata modificata la fonte di rilevazione dei dati per queste voci di spesa: non più l'Uff. II - MIUR bensì l'Ufficio Statistica e Studi - MIUR.

Tabella 2 – Le risorse proprie delle Regioni per il diritto allo studio, per l'a.a. 21/22	Fonte: Elaborazione Osservatorio su dati Ufficio II e Ufficio Statistica e Studi - MUR.
Regioni/Province autonome	a.a. 21/22
ABRUZZO	1.850.815
BASILICATA	160.739
CALABRIA	13.706.331
CAMPANIA	31.910.272
EMILIA ROMAGNA	20.912.296
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.974.450
LAZIO	1.381.463
LIGURIA	137.576
LOMBARDIA	11.228.816
MARCHE	5.869.534
MOLISE	1.819.568
PIEMONTE	16.247.672
PUGLIA PUGLIA	<mark>16.396.945</mark>
SARDEGNA	13.265.320
SICILIA	4.894.500
TOSCANA	12.723.966
TRENTINO-ALTO ADIGE	
UMBRIA	4.095.628
VALLE D'AOSTA	72.129
VENETO	14.272.535
Italia	177.920.557

Risorse autonome, con vincolo di destinazione, che le Regioni, nei propri bilanci annuali, mettono a disposizione del diritto allo studio universitario

Si ricorda che il d. lgs. n. 68 del 2012 ha imposto la rideterminazione della tassa, attribuendo alle regioni la facoltà di definire tre fasce (da un minimo di 120 a un massimo di 200 euro). In mancanza di un'autonoma determinazione da parte delle Regioni, si applica l'importo fissato dalla norma nazionale di 140 euro.

La Regione Puglia con Legge regionale n. 45 del 28 dicembre 2012, art. 11, ha rideterminata la tassa regionale per il diritto allo studio universitario in tre fasce. La misura della fascia più bassa della tassa è fissata in euro 120 e si applica a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio. I restanti valori della tassa sono fissati in euro 140,00 ed euro 160,00 per coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente rispettivamente superiore al livello minimo e al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP del diritto allo studio. La stessa legge al comma 2 prevede che all'aggiornamento del limite massimo della tassa regionale per il diritto agli studi universitari di cui alla legge 549/1995 provvede la Giunta regionale sulla base del tasso di inflazione programmato.

Importi delle tasse regionali nell'ultimo triennio.

Tabella 3 – Importo della tassa region	nale per il diritto allo studio per reg	ione, a.a. 19/20-22/23		Fonte: Guide tasse e contributi degli Atenei
Regioni/Province autonome	a.a. 19/20	a.a. 20/21	a.a. 21/22	a.a. 22/23
ABRUZZO	140	140	140	140
BASILICATA	140	140	140	140
CALABRIA				130€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE*ª
CALABRIA (Università della Calabria - Campus di Arcavacata)	130€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE*	130€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE*	130€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE*	130€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE*b
CAMPANIA	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE**	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE**	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE**	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE**
EMILIA ROMAGNA	140	140	140	140
FRIULI VENEZIA GIULIA	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE***	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE***	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE***	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE***
LAZIO	140	140	140	140
LIGURIA	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE****	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE****	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE****	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE****
LOMBARDIA	140	140	140	140
MARCHE	140	140	140	140
MOLISE	140	140	140	140
PIEMONTE	140	140	140	140
PUGLIA	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE****	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE****	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE****	120€, 140€, 160€, in base al valore dell'ISEE*****
SARDEGNA	140	140	140	140
SICILIA	140	140	140	140
TOSCANA	140	140	140	140
PROVINCIA di BOLZANO	147,5	148,5	148,5	151,5
PROVINCIA di TRENTO	130€, 150€, 170€, in base al valore dell'ISEE*****	130€, 150€, 170€, in base al valore dell'ISEE*****	130€, 150€, 170€, in base al valore dell'ISEE*****	130€, 150€, 170€, in base al valore dell'ISEE*****
UMBRIA	140	140	140	140
VALLE D'AOSTA	140	140	140	140
VENETO	da 129€ a 171€ in funzione ISEE******	da 130€ a 172€ in funzione ISEE******	da 131€ a 173€ in funzione ISEE******	da 133€ a 176€ in funzione ISEE*****

Regioni/Province autonome	a.a. 19/20	a.a. 20/21	a.a. 21/22	Variazione % a.a. 20/21-21/22
ABRUZZO	5.837.720	5.826.380	5.801.460	-0,4
BASILICATA	804.020	813.120	754.460	-7,2
CALABRIA	4.690.280	4.608.940	4.489.520	-2,6
CAMPANIA	28.276.500	30.880.780	25.297.860	-18,1
EMILIA ROMAGNA	20.070.400	20.852.160	21.603.120	3,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.804.080	3.916.920	3.984.960	1,7
LAZIO	32.378.500	32.293.940	40.462.240	25,3
LIGURIA	4.240.460	4.491.760	4.500.580	0,2
LOMBARDIA	42.546.280	44.720.340	46.250.260	3,4
MARCHE	6.198.360	6.268.220	6.118.420	-2,4
MOLISE	902.720	865.340	872.900	0,9
PIEMONTE	16.499.840	16.704.660	16.876.160	1,0
PUGLIA	<mark>9.725.800</mark>	<mark>9.919.560</mark>	<mark>9.964.780</mark>	<mark>0,5</mark>
SARDEGNA	4.407.060	4.297.860	4.263.420	-0,8
SICILIA	13.272.980	13.402.060	13.470.520	0,5
TOSCANA	15.502.480	16.195.340	16.389.520	1,2
TRENTINO-ALTO ADIGE	3.181.535	3.037.658	3.283.257	8,1
UMBRIA	3.100.440	3.503.780	3.644.200	4,0
VALLE D'AOSTA	133.980	135.940	130.200	-4,2
VENETO	14.430.220	14.990.360	15.569.820	3,9
Italia	230.003.655	237.725.118	243.727.657	2,5

Entrate da tassa regionale nell'ultimo triennio

Sono indicate le risorse impegnate a partire dall'a.a. 2022/2023 con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, in particolare, con la Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR, che ha stanziato per due annualità l'importo di euro 500.000.000,00 al fine di finanziare l'aumento del numero di borse per il diritto allo studio.

Investimento 1.7 del PNRR per l'anno 2022.

Tabella 5 — Riparto delle risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l'anno 2022		Fonte: Ufficio II - MUR
Regioni/Province autonome		
ABRUZZO	6.069.497,52€	
BASILICATA	1.214.829,52 €	
CALABRIA	16.696.707,87 €	
CAMPANIA	18.280.909,10€	
EMILIA ROMAGNA	27.889.757,98 €	
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.991.901,43€	
LAZIO	27.784.714,85 €	
LIGURIA	3.103.335,92 €	
LOMBARDIA	19.691.031,64 €	
MARCHE	8.714.104,24 €	
MOLISE	724.105,93 €	
PIEMONTE	15.082.343,36 €	
Provincia autonoma di BOLZANO	1.312.214,34 €	
Provincia autonoma di TRENTO	3.017.907,66 €	
PUGLIA PUGLIA	<mark>21.866.780,77 €</mark>	
SARDEGNA	13.369.688,91€	
SICILIA	21.777.480,37 €	
TOSCANA	18.173.869,66 €	
UMBRIA	6.118.513,93 €	
VALLE d'AOSTA	115.856,67 €	
VENETO	13.004.448,33 €	
Italia	250.000.000,00€	

Con la nota MUR prot. n. 16543 del 28.06.2022, concernente i fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014- 2020 – Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU" e in particolare l'Azione IV.3 "Borse di studio per studenti meritevoli e in condizione di difficoltà economica", è stato previsto un importo complessivo di euro 43.000.000,00 a sostegno del Fondo Integrativo Statale (FIS) ai fini della erogazione di borse di studio per studenti meritevoli e in condizione di difficoltà economica ripartito tra le Regioni meno sviluppate e le Regioni in transizione d'Italia per l'anno accademico 2022/2023.

Tabella 6 - Riparto delle risorse derivanti dall'Azione IV.3 del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020	Fonte: Ufficio II - MUR
Regione	
ABRUZZO	1.331.878,62 €
BASILICATA	579.509,83 €
CALABRIA	7.862.204,53 €
CAMPANIA	9.690.783,02 €
MOLISE	179.252,67 €
PUGLIA	10.429.273,90 €
SARDEGNA	3.080.690,18€
SICILIA	9.846.407,25€
Totale	43.000.000,00 €

Risorse Azione IV.3 del PON React eu "Ricerca e Innovazione" 2014-2020

Indica il rapporto percentuale tra gli studenti iscritti presso le Università e il numero di studenti idonei per l'A.A. 2021/2022.

Da questa tabella si evince che la Regione Puglia, al pari delle altre Regioni del Mezzogiorno, ha un numero di idonei piuttosto elevato in rapporto alla platea degli studenti iscritti.

Elaborazione ADISU Puglia sui dati dell'A.A. 2021/2022

Tabella 7						elaborazione ADISU su dati MIUR
Regione	Totale iscritti	% iscritti sul totale	N. idonei	Percentuale di idonei su iscritti totali	N. borsisti	Percentuale di idonei su borsisti
		Α.	A. 2021/2022			
ABRUZZO	43.039	2,59%	5.509	12,80%	4.881	88,60%
BASILICATA	5.885	0,35%	1.124	19,10%	1.124	100,00%
CALABRIA	39.537	2,38%	11.347	28,70%	10.764	94,86%
CAMPANIA	163.843	9,87%	29.164	17,80%	29.164	100,00%
EMILIA ROMAGNA	165.950	10,00%	23.233	14,00%	23.233	100,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30.816	1,86%	5.516	17,90%	5.516	100,00%
LAZIO	209.755	12,64%	23.073	11,00%	23.073	100,00%
LIGURIA	31.971	1,93%	3.357	10,50%	3.357	100,00%
LOMBARDIA	285.674	17,22%	27.139	9,50%	26.869	99,01%
MARCHE	44.992	2,71%	5.624	12,50%	5.624	100,00%
MOLISE	6.635	0,40%	1.108	16,70%	929	83,84%
PIEMONTE	125.758	7,58%	16.600	13,20%	16.600	100,00%
PROV. BOLZANO	4.045	0,24%	1.177	29,10%	1.177	100,00%
PROV. TRENTO	16.504	0,99%	2.030	12,30%	2.030	100,00%
PUGLIA	<mark>82.409</mark>	<mark>4,97%</mark>	<mark>19.119</mark>	<mark>23,20%</mark>	<mark>19.119</mark>	100,00%
SARDEGNA	37.091	2,24%	9.421	25,40%	9.421	100,00%
SICILIA	107.221	6,46%	22.302	20,80%	19.854	89,02%
TOSCANA	114.153	6,88%	12.671	11,10%	12.671	100,00%
UMBRIA	28.652	1,73%	4.699	16,40%	4.699	100,00%
VALLE D'AOSTA	986	0,06%	136	13,80%	136	100,00%
VENETO	115.298	6,95%	16.257	14,10%	15.229	93,68%
ITALIA	1.659.352	100,00%	240.606	14,50%	235.470	97,87%

Evidenzia la percentuale di soddisfacimento delle richieste di borsa di studio negli ultimi otto anni. La Regione Puglia da sette anni, compreso l'a.a. 2022/2023 assegna la borsa di studio a tutti gli studenti aventi diritto.

Tabella 8							elabor	azione ADISU su dati MIU
Regione	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
ABRUZZO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	88,60%
BASILICATA	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
CALABRIA	38,20%	61,10%	67,10%	96,30%	93,00%	99,50%	99,50%	94,90%
CAMPANIA	48,60%	80,60%	87,60%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
EMILIA ROMAGNA	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
LAZIO	75,50%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
_IGURIA	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
OMBARDIA	96,40%	99,00%	99,70%	97,80%	98,00%	98,20%	98,70%	99,00%
MARCHE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
MOLISE	72,70%	64,90%	93,90%	93,10%	100,00%	93,30%	83,30%	83,80%
PIEMONTE	85,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
PROV. BOLZANO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
PROV. TRENTO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<mark>PUGLIA</mark>	<mark>75,70%</mark>	<mark>99,90%</mark>	<mark>100,00%</mark>	<mark>100,00%</mark>	<mark>100,00%</mark>	<mark>100,00%</mark>	<mark>100,00%</mark>	<mark>100,00%</mark>
SARDEGNA	64,90%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
SICILIA	43,50%	70,10%	81,30%	77,30%	78,00%	78,80%	92,50%	89,00%
TOSCANA	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
JMBRIA	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
VALLE D'AOSTA	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
VENETO	90,40%	98,80%	99,10%	100,00%	99,00%	98,40%	95,80%	93,70%
ITALIA	78,90%	93,60%	95,70%	97,50%	97,40%	97,60%	98,70%	97,90%

Percentuale di soddisfacimento delle richieste di borsa di studio negli ultimi otto anni

In base a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 962 del 16 giugno 2021:

- l'ISEE per prestazioni universitarie non potrà superare il limite massimo di € 23.626,32
- l'ISPEE non potrà superare il limite massimo di € 51.361,58.

Con Decreto Ministeriale n. 204 del 23 febbraio 2023 i limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, così come determinati dal d.m. n. 1320/2021, sono aggiornati per l'anno accademico 2023/2024 per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +8,1% e pertanto sono stati così definiti:

- limite massimo ISEE: euro 26.306,25
- limite massimo ISPE: euro 57.187,53

Limiti massimi ISEE e ISPE A.A. 2022/2023

Tabella 9

Regione	lsee	ispe
ABRUZZO	€ 24.335,11	€ 52.902,43
TERAMO	€ 24.335,11	€ 52.902,43
BASILICATA	€ 24.335,11	€ 52.902,43
CALABRIA	€ 24.335,11	€ 52.902,43
CAMPANIA	€ 22.700,00	€ 46.500,00
EMILIA ROMAGNA	€ 24.335,11	€ 50.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 24.335,11	€ 52.902,43
LAZIO	€ 24.335,11	€ 52.902,43
LIGURIA	€ 24.335,00	€52.902,00
LOMBARDIA	€ 24.335,11	€ 52.902,43
MARCHE	€ 23.000,00	€ 50.000,00
MOLISE	€ 24.335,11	€ 52.902,43
PIEMONTE	€ 23.626,00	€ 51.362,00
PUGLIA	<mark>€ 23.626,32</mark>	€ 51.361,58
SARDEGNA	€ 24.335,11	€ 52.902,43
SICILIA	€ 24.335,11	€ 52.902,43
TOSCANA	€ 24.335,11	€ 52.902,43
TRENTINO ALTO ADIGE	€ 23.600,00	€ 50.000,00
UMBRIA	€ 24.335,11	€ 52.902,43
VALLE D'AOSTA	€ 23.626,00	€ 51.362,00
VENETO	€ 24.335,11	€ 37.031,71

tabelle 10/11

Di seguito, nella **tabella 10**, si riporta il dato degli aventi diritto alla borsa di studio da cui si evidenzia un trend crescente negli ultimi anni del 4%.

È evidente che più si innalzano le soglie economiche, più aumenta la potenziale platea di beneficiari (tabella 11).

	Tabella 10						
			numero d	i idonei per ar	nno accademic	0	
	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23
PUGLIA PUGLIA	14.128	15.796	17.450	18.563	19.471	19.119	19.798

Tabella 11 A.A. 2023/2024

previsione n. idonei con ISEE € <mark>23.626,32</mark> con incremento fisiologico del 4%	€ <mark>24.626,32</mark> (incremento del	previsione n. idonei con ISEE € 25.626,32 (incremento del 1,7% secondo crescita INPS)	€ <mark>26.306,25</mark> (incremento del
20.590	20.961	21.317	21.658

Previsone spesa A.A. 2023/2024

Utilizzando le graduatorie definitive dell'a.a. 2022/2023 otteniamo i valori delle borse medie in funzione della tipologia di studente e un valore medio generale pari a € 4.007,12. Quest'ultimo incrementato dell'8,1% pari alla variazione dell'indice generale Istat determina per l'a.a. 2023/2024 una borsa media di € 4.331,69.

È possibile, pertanto, rappresentarsi la spesa per il prossimo anno accademico a fronte degli aumenti previsti:

- con ISEE fino a € 23.626,32 n. idonei 20.590 spesa € 89.189.497,1
- con ISEE fino a € 24.626,32 n. idonei 20.961 spesa € 90.796.554,09
- con ISEE fino a € 25.626,32 n. idonei 21.317 spesa € 92.338.635,73
- con ISEE fino a € 26.306,25 n. idonei 21.658 spesa € 93.815.742,02

Borse	di	Studio

- Servizio alloggio
- Servizio mensa
- ☐ Servizi per studenti diversamente abili
- Contributi per la mobilità internazionale
- □ <u>Servizio Prestito librario</u>



Benefici messi a concorso

Numero pasti erogati dall'ADISU Puglia

	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022
Sede territoriale di Bari	263.036	193.853,00	368.848
Sede territoriale di Foggia	39.938	22.290,00	41.594
Sede territoriale di Lecce	98.529	75.351,50	144.020
Sede territoriale di Taranto	13.505	6.911,00	16.728
TOTALE	415.008	298.405	571.190

Posti alloggio disponibili dell'ADISU Puglia

	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023
Sede territoriale di Bari	1.321	1.121	1.121
Sede distaccata Brindisi	30	0	0
Sede territoriale di Foggia	159	160	225
Sede territoriale di Lecce	448	449	527
Sede territoriale di Taranto	30	30	40
TOTALE	1.988	1.760	1.913

Sede territoriale	Spesa per borse di studio A.A. 2022/2023
Bari	€ 44.300.000,00
Lecce	€ 19.500.000,00
Foggia	€ 12.500.000,00
Taranto	€ 2.000.000,00
Totale	€ 78.300.000,00

Importi impegnati nell'A.A. 2022/2023 per borse di studio

L'ADISU

Con la legge regionale n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art. 45, "Misure per il diritto allo studio per gli studenti iscritti agli istituti tecnici superiori. Integrazioni alla legge regionale 27 giugno 2007 n. 18", al fine di garantire il diritto allo studio agli studenti iscritti agli istituti tecnici superiori con sede nella Regione, quanto era previsto per le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale agli articoli 1, 2, 3, 4, 6,7, 20, 22, 24, 25, 26, 30 e 32, della legge regionale 27 giugno 2007 n. 18 (Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione), è stato esteso anche agli istituti tecnici superiori pugliesi stanziando per tali finalità, nel bilancio regionale autonomo, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, di euro 100 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021, e successivamente per gli anni 2022 e 2023.